

DOCUMENTO DI LAVORO

ACCESSIBILITÀ DEI SITI NATURALI AI PORTATORI DI HANDICAP STRATEGIA DEI PARCHI ALPI MARITTIME - MERCANTOUR

Promemoria della strategia comune dei 2 parchi in materia di accoglienza ed educazione su scala territoriale che noi condividiamo, con riferimento alla CETD che prevede un accesso a tutte le categorie di pubblico.

Esplicitazione dell'ambizione dei 2 parchi: i due parchi desiderano definire e attuare una politica comune in materia di handicap, declinata in un piano di azioni per i tre/cinque anni seguenti (da stabilire congiuntamente nel corso della riflessione).

L'obiettivo è quello di consentire alle persone con esigenze specifiche di accedere ai siti naturali e alle relative attività di scoperta, affrontando tale aspetto di accessibilità in tutte le sue forme: scoperta degli spazi, delle strutture, delle informazioni...

Questa strategia si rivolge ad un vasto pubblico che copre l'insieme dei portatori di handicap (motori, visivi, uditivi, mentali).

Sul piano turistico, si tratta inoltre di sviluppare e strutturare un'offerta turistica in partnership con tutti gli operatori locali e istituzionali allo scopo di rispondere contemporaneamente a una domanda e a un mercato in piena espansione, oltre che ancora sottoutilizzato.

Alcuni principi di base:

- Promuovere una maggiore eterogeneità di utilizzo ampliando il target di pubblico. Evitare gli spazi riservati ai portatori di handicap, favorendo l'integrazione sociale.
 - Garantire un massimo di autonomia ai portatori di handicap, consentendo loro di scoprire i siti con i propri mezzi.
 - Impegnarsi per garantire l'accessibilità dei siti e dei paesaggi naturali, facendola rientrare in una logica di sviluppo durevole.
- Le pianificazioni necessarie devono essere studiate nel rispetto degli ambienti naturali e della loro fragilità.

In nome della solidarietà, un valore dei parchi: tutte queste azioni sono mirate ad una migliore integrazione nella società delle persone con esigenze specifiche.

Una modalità operativa

Stabilire una partnership con le associazioni che rappresentano i portatori di handicap allo scopo di

determinare con maggiore accuratezza le esigenze di tali categorie di persone.

Supportare tutte le iniziative presentate da altri operatori sul territorio dei parchi nel rispetto dei relativi fondamentali.

Per una maggiore leggibilità, il piano di azioni sarà suddiviso in un modulo trasversale e 4 assi:

- 1- Accessibilità ai siti naturali
- 2- Accessibilità alle strutture di accoglienza
- 3- Accesso alle informazioni
- 4- Verso un'offerta turistica strutturata

Piano d'azione comune

Innanzitutto, è importante istituire tra i 2 parchi un sistema per lo **scambio** delle informazioni tecniche, per il collegamento in rete delle associazioni che rappresentano i portatori di handicap, nonché dei potenziali fornitori di servizi, e per la **sensibilizzazione del personale** attraverso scambi di esperienze e visite a strutture esemplari. Si tratta di creare una cultura comune in questo ambito.

L'elaborazione di **convenzioni di partnership con le associazioni che rappresentano i portatori di handicap** può contribuire ad una migliore definizione delle esigenze, grazie al supporto della loro esperienza e competenza. Tale partnership può infatti consentire anche una condivisione delle competenze. Non è quindi possibile realizzare una convenzione mista PNM - PNAM - associazioni italiane e francesi, ossia una specie di collettivo che potrebbe avere per il Mercantour un rappresentante presso il CESC?

L'accoglienza dei portatori di handicap nell'ambito delle nostre strutture è un aspetto da valutare attentamente.

La definizione di una strategia comune declinata in azioni all'interno del PIT mobiliterà i finanziamenti necessari e agevolerà il coinvolgimento di altri partner. Da elaborare con urgenza tenendo conto dello stato di avanzamento del PIT. Non trascurare le altre fonti di finanziamento (Regione, CG, ecc.).

1- **Accessibilità ai siti naturali**

- Censimento dei siti e degli itinerari accessibili in funzione degli handicap
- Identificazione dei siti potenzialmente accessibili
- Pianificazione dei sentieri per garantirne l'accessibilità
- Creazione di sentieri tematici e luoghi di osservazione faunistica
- Sviluppo di poli attrezzati per favorire l'accessibilità:
 - * handicap motori: carrozzelle da fuoristrada, sedie a rotelle per la neve
- Assistenza nell'organizzazione di escursioni negli spazi naturali

- E-coguida: per esplorare i parchi in tutta la loro biodiversità
- Formazione di accompagnatori professionisti

2- **Accessibilità alle strutture di accoglienza nei parchi**

- * Messa a norma delle strutture di accoglienza esistenti (legge dell'11 febbraio 2005, aggiornamento per il 2015 in Francia, in Italia?)
- * Esemplarità nello sviluppo sulle nuove strutture
- * Posti riservati nei parcheggi gestiti dai parchi
- Formazione del personale di accoglienza delle strutture d'informazione

3- **Accesso alle informazioni**

- Creazione di strumenti di comunicazione atti a favorire la conoscenza dei due parchi, della fauna, della flora, degli ecosistemi e della cultura
 - * Esposizione in 3 dimensioni basata su tatto, olfatto e udito; spiegazioni in caratteri grandi; postazioni audio e olfattive
 - * Poli informatici per il recupero di informazioni sull'ambiente (software specifici)
 - * Biblioteche audio per ipovedenti; kit per ipoudenti, VICTOR: apparecchio "mangiatutto" che trasforma in audio CD, DVD, MP3
 - * Depliant, autoadesivi in Braille
 - * Siti Internet dedicati ai parchi
- Formazione e sensibilizzazione del personale delle reti esistenti e specializzate per la condivisione dei patrimoni dei parchi

4- **Verso un'offerta turistica strutturata**

- Supporto dei Comuni nel relativo progetto di accoglienza delle persone con esigenze specifiche, favorendo i progetti globali
- Sensibilizzazione dei professionisti del settore sociale affinché prendano in considerazione questa potenziale clientela; far conoscere i dispositivi di sostegno finanziario (sovvenzione per le iniziative volte a rendere accessibili gli alloggi, i ristoranti, le attività...)
- Strutturazione dell'offerta turistica destinata ai portatori di handicap
 - Verso il marchio nazionale "Turismo e Handicap" (esiste l'equivalente in Italia?)
- Far evolvere le mentalità, puntare lo sguardo degli altri sulla differenza e sull'handicap: sensibilizzazione prioritaria del personale addetto all'accoglienza, fornitura di informazioni: OTSI, musei, "Maison de Pays", professionisti del settore sociale
 - Eductour, viaggi studio, incontri tra portatori di handicap o meno, oltre che tra le diverse categorie di portatori di handicap

Un piano su 3 anni, 2009-2011

	2009	2010	2011
Funzionamento partnership	<ul style="list-style-type: none"> - Convenzione con le associazioni - Scambio tecnico tra i 2 parchi, collegamento in rete dei professionisti del sociale, condivisione delle esperienze -Integrazione delle azioni incluse nel PIT - Integrazione di un rappresentante dei portatori di handicap presso il CESC del PNM 	<ul style="list-style-type: none"> - Eductour su varie esperienze (musei...) 	
Accessibilità ai siti naturali	<ul style="list-style-type: none"> - Censimento dei potenziali siti - Pianificazione di un sentiero per parco - E-coguida su un itinerario specifico - Scheda itinerario FFRP - Pianificazione dell'accompagnamento per escursioni con carrozzelle da fuoristrada 	Prolungamento dei progetti 2009: <ul style="list-style-type: none"> - E-coguida - Scheda itinerario FFRP - Accompagnamento per escursioni con carrozzelle da fuoristrada 	Un sentiero tematico per parco
Accessibilità dell'accoglienza dei parchi alle strutture		Messa a norma di uno spazio di accoglienza per parco Un nuovo equipaggiamento: es. Bayasse	Messa a norma di uno spazio di accoglienza per parco Un nuovo equipaggiamento: es. Bayasse
Accessibilità alle informazioni	Sito Internet accessibile (esiste già; è sufficiente dotarlo di un software vocale?)	<ul style="list-style-type: none"> - Esposizione su flora e fauna dei 2 parchi - Biblioteche audio 	Prolungamento dei progetti 2010: <ul style="list-style-type: none"> - Esposizione su flora e fauna dei 2 parchi - Biblioteche audio
Sviluppo dell'offerta turistica	<ul style="list-style-type: none"> - Censimento dei Comuni interessati - Sensibilizzazione delle strutture di alloggio e animazione Verso il marchio "Turismo e Handicap" 	<ul style="list-style-type: none"> - Eductour per i professionisti del sociale e OTSI - Installazione di prodotti e comunicazione attraverso reti dedicate - Formazione/sensibilizzazione degli operatori turistici (es. attraverso i corsi di formazione AEM del 	Un sito per parco con marchio "Turismo e Handicap"

		PNM)	
--	--	------	--